MARCA
DA
BOLLO
16,00

Al Ministero dello Sviluppo Economico
DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITA' TERRITORIALI
Divisione IV Ispettorato Territoriale Piemonte V.A.
3ì settore – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico
via Alfieri, 10
10121 TORINO

OGGETTO: richiesta di preventivo Nulla Osta ai sensi dell'art. 95 del Decreto legislativo n. 259/03. inerente la realizzazione di condutture di energia elettrica sotterrata alla tensione 400 V e tubazione metallica in ferro DN 600 da realizzarsi nel comune di VARZO (VB)

La sottoscritta **PERRI Manuela** nata a Domodossola (VB) il 21.9.1979 cf. PRRMNL79P61D332U residente in Domodossola (VB) Via Briona n°28 in qualità di amministratore unico della ***EDIFICA s.r.l.*** con sede in Domodossola (VB) Via Marconi n°14 P.Iva 02301240038, chiede, ai sensi ai sensi degli artt. 111, 112, 120 del T.U. delle Leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici approvato con R.D. n. 1775 dell'11.12.1933 e/o del disposto dell'art. 95 del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.Lgs. 01.08.2003 n. 259, il preventivo nullaosta per la costruzione di:

□ conduttura di energia elettrica sotterrata a BT costituente l'impianto di utenza per la connessione alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili[1];
□ tubazione metallica in acciaio DN 600;
□ conduttura/e di classe zero per segnalazione e comando a distanza a servizio di impianti elettrici e/o tubazioni metalliche;
□ *le condutture di energia elettrica che compongono l'intero impianto, per la quale si chiede il preventivo nulla osta saranno realizzati in cavo cordato ad elica.*

Da realizzarsi nella seguente località: **Via CASTELLI Comune di VARZO (VB)**

I lavori di costruzione per i quali si richiede il Nulla Osta, sono dettagliati e specificati nel progetto [1], allegato alla presente, che la scrivente si impegna a rispettare.

Nell'esecuzione dei lavori, di cui all'oggetto, adotterà i migliori provvedimenti suggeriti dalle norme tecniche per salvaguardare l'incolumità delle persone ed evitare eventuali danni a tutte le opere attraversate ponendo, nella fattispecie, particolare attenzione a tutti gli impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica eventualmente interferiti dalla costruzione dell'impianto in oggetto.

Alla presente istanza si allega la seguente documentazione:

- N. due copie del progetto, firmate dal legale rappresentante di cui una riportante le eventuali interferenze segnalate dagli operatori R.P.C *;
- Originale o copia conforme all'originale ai sensi della normativa vigente, dell'Atto di Sottomissione registrato presso l'Agenzia delle Entrate (solo per la prima istanza presentata dalla società);
- Dichiarazione d'impegno sul rispetto delle norme da osservare per l'esecuzione dei lavori in oggetto;
- Attestazione di versamento di euro 126,40 sul (centoventisei/40) su c.c.p. n. 71935720 intestato alla Tes. Viterbo Prestazioni Conti Terzi art.6 co.2, d.lgs 366/2003 – con la causale "acconto oneri di istruttoria richiesta Nulla Osta di cui art.95 D.Lvo. 259/03- Art.2 comma 1 –let. E) del D.M. 15.02.2006–Capo 18–Capitolo 2569/03 fatto salvo eventuale conguaglio finale";
- N. 1 marca da bollo da euro 16,00 libera da apporre sul nulla osta da rilasciare.

**** In alternativa, qualora tutte le condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate che costituiscono l'intero impianto dovessero avvenire, per la loro totalità, all'interno di un unico fondo del quale il proprietario ha la certezza dell'assenza di cavi di comunicazione elettronica, non si ritiene necessario ottenere dai vari gestori di***

[1] *le cartografie devono obbligatoriamente riportare una legenda chiara e leggibile con colorazioni diverse per identificare la tensione delle condutture elettriche e per distinguere gli eventuali impianti di utenza da quelli di rete; inoltre è necessario ulteriormente evidenziare eventuali tubazioni metalliche sotterrate presenti nel progetto.*

comunicazione elettronica l'acquisizione di dati e notizie inerenti le eventuali interferenze. In tale circostanza si potrà produrre una Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegata copia del documento del dichiarante.

PROMEMORIA:

- *la domanda deve essere prodotta in bollo ai sensi di legge salvo eventuali esenzioni delle quali vanno citati gli estremi;*
- *il progetto dovrà essere formato dai seguenti documenti:*

a) Eventuale relazione tecnica in cui dovranno essere indicate le seguenti caratteristiche tecniche:

1. ***per le linee elettriche**: lunghezza modalità di posa delle linee (aerea o sotterrata), tensione frequenza di esercizio, tipo di cavi utilizzati, sezione e materiali dei conduttori; nel caso di linee aeree si dovrà indicare la dimensione e tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola semplice o doppio) organi di manovra, accessori e tipo di eventuali giunti*
2. *per le tubazioni metalliche, come per esempio le condotte forzate, rete acquedotto, rete gas, oleodotto, teleriscaldamento, si dovrà indicare la lunghezza, la modalità e la profondità di posa, il materiale della condotta (ad esempio acciaio, ghisa sferoidale), l'eventuale adozione della protezione catodica attiva, la pressione massima di esercizio espressa in bar per le reti gas; vanno inoltre precisati diametro e materiale adottato;*

b) mappa/corografia (2 copie) in scala 1:25.000 o su estratto C.T.R. o altra scala idonea con evidenziata l'area dell'intervento; tale mappa deve essere funzionale alla individuazione dell'area sia per la segnalazione dei cavi di comunicazione elettronica presenti in zona sia per lo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo

c) disegno planimetrico (2 copie) in scala adeguata (1:500, 1:1000, 1:1500) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione);in tale cartografia si dovrà obbligatoriamente riportare una legenda chiara e leggibile con colorazioni diverse per identificare la tensione delle condutture elettriche e per distinguere gli eventuali impianti di utenza da quelli di rete; inoltre è necessario ulteriormente evidenziare eventuali tubazioni metalliche sotterrate presenti nel progetto

- *in fase di costruzione devono essere osservate le norme vigenti in materia di attraversamenti e parallelismi fra cavi telefonici ed altri servizi (norme C.E.I. ed. 11-17-1992 fasc. 1890 per cavi elettrici e tubazioni metalliche dotate di protezione catodica; D.M. M.I. 24.11.84; D.M. 17.04.2008.*
- *Norme UNI 9165*
- *Norme UNI 9860 e le suddette norme C.E.I. per il gas;*
- *ad inizio lavori la società/altro dovrà inviare à questo Ufficio necessariamente una comunicazione formale a mezzo FAX/P.E.C/MAIL al 3^ settore – Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico al numero di fax 0115763436 e-mail it.piemonte@mise.gov.it – PEC: dgat.div04.isppva@pec.mise.gov.it per un eventuale visita ispettiva da parte dei funzionari dell'Ispettorato Territoriale;*
- *a fine lavori si dovrà inviare la dichiarazione di conformità sul rispetto del progetto e delle norme osservate per la regolarizzazione delle interferenze riscontrate e di cui alla dichiarazione d'impegno con copia del documento valido del Sindaco / Presidente / Rappresentante Legale / altro;*
- *NB: nell'oggetto vanno menzionati unicamente gli impianti di ns. competenza amministrativa (condutture elettriche e/o tubazioni metalliche).*

Tale istanza deve essere firmata da un legale rappresentante della società o da un procuratore avente poteri di firma oppure nel caso di un comune dal Sindaco;

Reti di comunicazione elettronica ad uso privato

Nel caso in cui sia prevista in progetto anche la realizzazione di reti di comunicazione elettronica ad uso privato a servizio dell'impianto elettrico o delle tubazioni metalliche (ad es. reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, altro) si informa che ai sensi degli articoli 99 e 104 del codice delle comunicazioni elettroniche, l'attività di installazione ed esercizio di dette reti è assoggettata ad una autorizzazione generale che consegue alla presentazione della dichiarazione e della documentazione prescritte dall'art. 99 comma 4 e dell'art. 107 del succitato Codice al seguente ufficio: ***Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali ex Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA***

Restano escluse da tale specifico obbligo di autorizzazione generale le reti ad uso privato di cui ai punti 1 e 2 realizzate sul proprio fondo così come previsto dall'art. 99 comma 5 e dall'art. 105 del citato Codice delle Comunicazioni.

23.5.2018